



## Scythe Susanoo



**LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/raffreddamento-aria/561/scythe-susanoo.htm>)**

Il più grande dissipatore ad aria in commercio ...

Scythe è un brand giapponese molto conosciuto ed apprezzato da un'utenza avanzata, che produce e commercializza una grande varietà di dissipatori ad aria per CPU e VGA, case e relativi accessori nonché, da qualche anno, alimentatori per PC.

L'aumento dell'assortimento dei prodotti↔ è coinciso, inoltre, con un generale e notevole incremento della qualità produttiva che non si è tradotto in un aumento dei prezzi e ne ha quindi decretato un eccellente market share.

La filosofia di Scythe, infatti, è sempre caratterizzata da un'offerta di articoli che fanno del rapporto prezzo/prestazioni uno dei maggiori punti di forza.

Ma il produttore, nonostante il successo ottenuto, ha deciso di puntare anche su una ulteriore tipologia di offerta che fa della qualità a tutti i costi il punto cardine della propria progettazione.

Riguardo ai dissipatori, per esempio, il settore di R&D della casa nipponica sta attualmente investendo moltissime risorse per invertire le tendenze di quello che possiamo considerare ormai un passato, introducendo sul mercato prodotti che finalmente si avvicinano alle prestazioni offerte dai migliori competitors in circolazione.

Il dissipatore per CPU che andremo ad esaminare nella recensione odierna, è uno degli ultimi prodotti forgiati dalle fucine di Scythe: il Susanoo.

Il nome del dissipatore, come fu per l'Orochi, proviene dalla mitologia giapponese; Susanoo è infatti il Dio del Mare e delle Tempeste.

Corpo radiante di dimensioni imponenti, quattro ventole da 100mm dotate di regolatore di velocità, ben dodici heatpipes ed un peso di oltre 1,5 kg sono le caratteristiche principali↔ "imprese" sul biglietto da visita dello Scythe Susanoo.

↔

### Caratteristiche tecniche Cooler

<b>Nome Modello</b>	<b>Susanoo CPU Cooler</b>
<b>Modello</b>	<b>SCSO-1000</b>
<b>Compatibilità socket Intel</b>	<b>775/1155/1156/1366</b>
<b>Compatibilità socket AMD</b>	<b>AM2/AM2+/AM3</b>

<b>Dimensioni (mm)</b>	<b>210x210x160</b>
<b>Peso ventole incluse (gr)</b>	<b>1.565</b>
<b>Materiali</b>	<b>Base in rame nichelato↔ - Heatpipes in rame Alette in alluminio</b>

↔

### Caratteristiche tecniche ventole

<b>Nome Modello</b>	<b>Slip Stream 100mm</b>
<b>Velocità di rotazione</b>	<b>500 rpm (↔± 30%) ~ 2.000 rpm (↔± 10%)</b>
<b>Rumorosità</b>	<b>9.42 ~ 37.69 dBA</b>
<b>Flusso d'aria</b>	<b>50.05 ~ 200.21 CFM</b>
<b>Dimensioni (mm)</b>	<b>100x100x25</b>
<b>Tensione di alimentazione</b>	<b>12V</b>

↔

↔

## 1. Packaging e Bundle

### 1. Packaging e Bundle

↔

In linea con lo stile Scythe, la confezione del Susanoo si presenta coloratissima.

↔



↔

Il box descrive in modo piuttosto completo il prodotto, sia per mezzo di immagini che di testo.

Le dimensioni della scatola sono imponenti considerato il fatto che ci troviamo di fronte ad un dissipatore per CPU, lasciando presagire che le misure di Susanoo siano da vero "maggiorato".

Un'idea di massima possiamo comunque farcela dando uno sguardo all'immagine posta frontalmente sulla confezione e ancora di più su quella posta sul lato corto della stessa, che riassume in modo chiaro ed inequivocabile tutte le misure del cooler.

↔



Il bundle comprende gli accessori di montaggio con i socket compatibili, un set di viteria ed un manuale utente.

↔

Il manuale di installazione, in lingua inglese, è chiaro e ben schematizzato, consentendo, così, un montaggio veloce anche all'utente non avanzato.

Ricordiamo che il Susanoo è pienamente compatibile con i socket Intel 775/1155/1156/1366 e AMD AM2/AM2+/AM3.

↔

↔

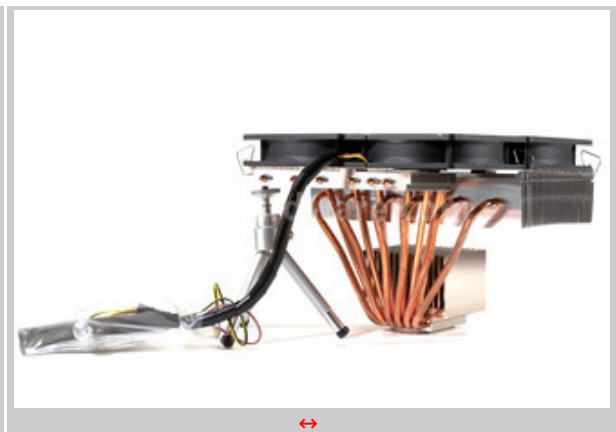
## 2. Out Of The box

### 2. Out of the Box

Ecco come ci appare il cooler di casa Scythe rimosso da suo imballo: il Susanoo è pronto per l'installazione con le ventole già applicate.

Notiamo subito le dimensioni imponenti e soprattutto il peso, senza ombra di dubbio superiore a quello di qualsiasi analogo prodotto sino ad ora esaminato.

↔



↔

Le quattro ventole disposte superiormente, data la chiara tipologia "top flow" del dissipatore, sono da ben 100mm e ancorate al corpo radiante per mezzo di tre clip metalliche.

Come possiamo vedere dalle immagini, infatti, una delle ventole rimane libera ma la cosa non inficia la stabilità dell'ancoraggio dei dispositivi di ventilazione.

↔

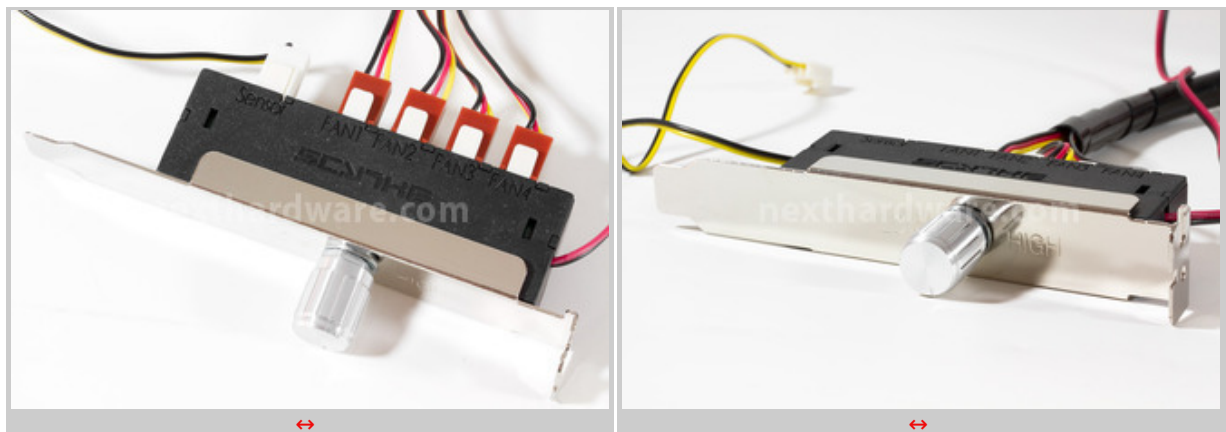
---



↔

Le quattro ventole sono tenute insieme da una doppia placca metallica disposta centralmente; la stabilità del fissaggio è garantita dal fatto che nessuna delle stesse può ruotare; ogni singolo ventola, infatti, è in contatto con le altre su due dei suoi lati.

↔



↔

Un innegabile plus, per quanto riguarda gli accessori forniti a corredo, è rappresentato dal robusto fanbus.

Quattro ventole non sono poche da gestire, considerando, inoltre, che chi acquista questa tipologia di prodotti di solito possiede cabinet di grandi dimensioni, già dotati di diversi dispositivi di ventilazione.

La dotazione di un fanbus è, in questo caso, "quasi" un obbligo al quale Scythe fa fronte includendo in bundle un prodotto di qualità che svolge egregiamente questo compito.

↔

↔

### 3. A Closer Look

#### 3. A Closer Look

↔

Passiamo quindi ad esaminare da vicino la struttura del corpo radiante.

↔



↔

Il dissipatore si compone di tre parti principali: la base che racchiude le dodici heatpipes e l'enorme dissipatore di "sostegno", la parte più grande del corpo radiante che in fase di montaggio si dispone posteriormente alla CPU e la sezione più piccola, sempre del corpo radiante.

Da un esame veloce della disposizione dei tubi di calore, possiamo ipotizzare che il cooler di casa Scythe sia stato pensato per sopportare carichi di lavoro molto elevati.

Infatti, la prima fila di heatpipes, supportata dal dissipatore ausiliario, è sicuramente in grado di gestire carichi minimi già da sola; all'aumentare della tensione sulla CPU, ad esempio in regime di overclock, tutto il corpo radiante verrà coinvolto nell'azione di smaltimento del calore in modo sempre maggiore.

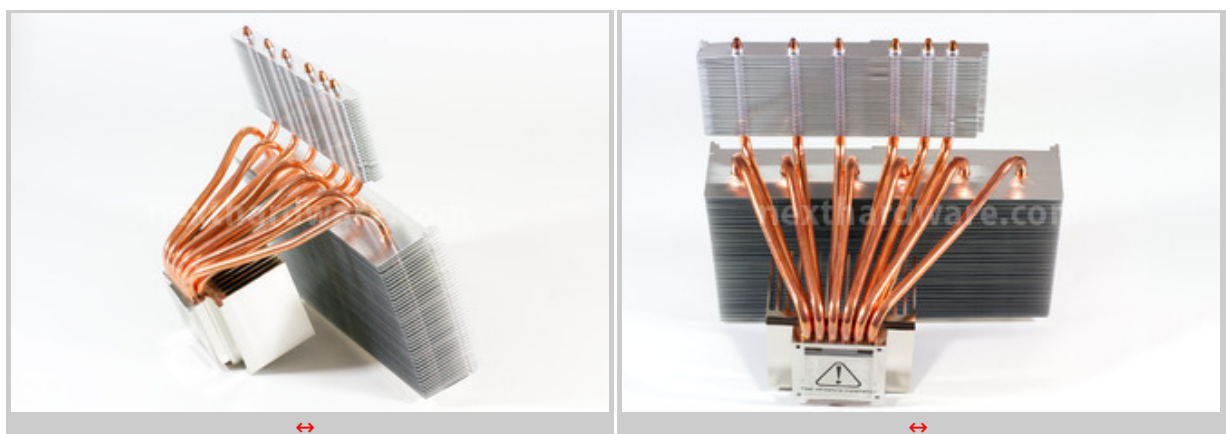
Questo si tradurrà in un rendimento medio del dissipatore se impegnato nella gestione di carichi medio bassi; sempre a giudicare dalla struttura, il massimo rendimento si otterrà con carichi molto elevati, che a nostro avviso rappresentano il campo in cui il Susanoo può esprimersi al meglio.

Dobbiamo però considerare che, per quanto imponente, il dissipatore Scythe Susanoo appartiene alla categoria dei "top flow" che sono cooler non in grado di tenere testa ai cugini "tower" in termini di prestazioni.

Ad oggi, in effetti, nessun "top flow" testato è stato in grado di superare le nostre sessioni di test più pesanti.

Potremmo quindi ipotizzare, in ultima analisi, che le dimensioni del dissipatore sono necessarie a compensare le limitazioni della struttura; verificheremo opportunamente, nel corso dei nostri test, la veridicità di quanto affermato.

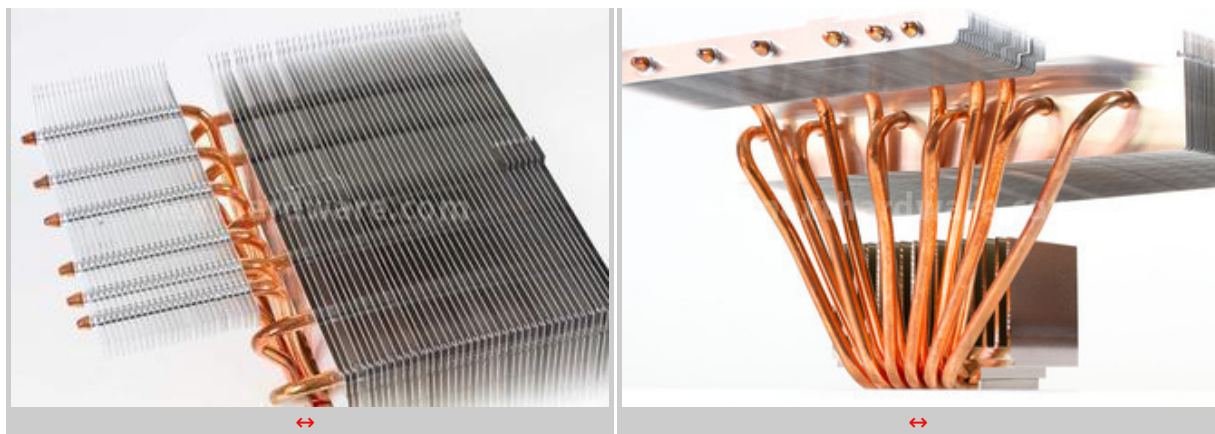
↔



↔

La coppia di immagini ci mostra l'andamento delle dodici heatpipes di cui dispone il dissipatore: sei si dirigono all'interno della parte posteriore e sei in quella anteriore.

↔



↔

L'immagine a sinistra evidenzia in dettaglio la superficie superiore del cooler; le zone rialzate presenti sulla parte di maggiori dimensioni fungono da appoggio per il gruppo ventole.

In bella vista, nell'immagine di destra, l'intreccio delle heatpipes.

↔



Non rimarranno delusi gli amanti delle basi lucidate a specchio: la nichelatura, infatti, rende la base perfettamente riflettente.

Molto buono, nel complesso, il livello di finiture di questo dissipatore.

↔

↔

## 4. Montaggio

### 4. Montaggio

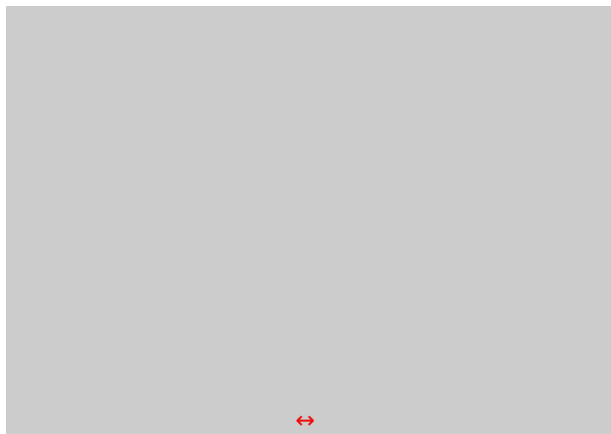
Sebbene il sistema Scythe di ancoraggio giovi di migliorie, siamo infatti arrivati alla versione 3 del F.M.S.B. (Flip Mount Super Back Plate ), si dimostra ancora lontano da quanto vorremmo vedere.

Quest'ultimo, infatti, prevede un montaggio ancora leggermente laborioso, sicuramente non il massimo della praticità .

Vediamo, quindi, tutti i passaggi necessari per ancorare correttamente il dissipatore Susanoo alla nostra motherboard.

↔

---



↔

Per prima cosa prepariamo le staffe disponendo i supporti di ritenzione.

Come possiamo vedere nella seconda immagine, l'accoppiamento dei due elementi ci fornirà la filettatura che serve per poter utilizzare le viti provenienti dal backplate.

↔

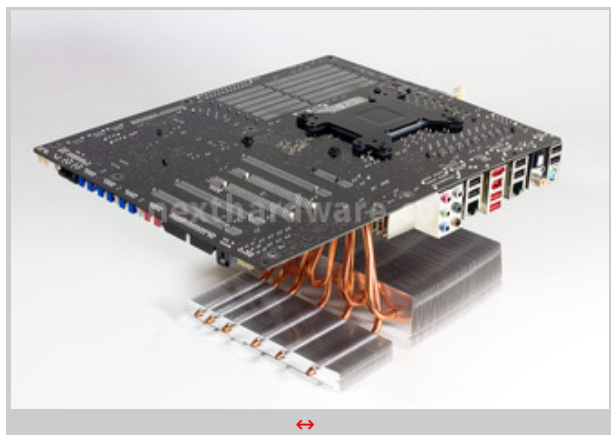


↔

A questo punto posizioniamo il backplate e le viti di ancoraggio; dalla parte del socket provvediamo ad inserire sulle viti con le quattro rondelle in gomma.

Le stesse, più che proteggere il PCB della scheda madre, si occupano, molto semplicemente, di tenere in sede le viti senza che scivolino via.

↔



↔

Quindi, con il dissipatore a testa in giù, appoggiamo la scheda madre su di esso e serriamo le viti di ancoraggio.

Il lavoro a questo punto è terminato.

L'assemblaggio ottenuto si presenta molto solido, senza alcuna incertezza; il peso del dissipatore

sembra quasi annullarsi.

↔



Un particolare del sistema di ancoraggio.

↔

Di seguito aggiungiamo alcune immagini del dissipatore montato.

↔



↔

Lo Scythe Susanoo è il dissipatore più grande che abbiamo avuto modo di montare fino ad oggi.

Durante questa fase non abbiamo avuto alcun tipo di difficoltà derivante dalle dimensioni del prodotto; semmai, come già segnalato all'inizio dei lavori, avremmo preferito un supporto fisso sulla motherboard, che avrebbe permesso maggiore libertà in caso di manutenzione del dissipatore.

Il cooler è piuttosto alto, per cui non avremo alcun problema nel caso volessimo utilizzare moduli di memoria con dissipatori a sviluppo verticale.

La struttura del Susanoo fa sì che il flusso d'aria vada a raffreddare in modo completo tutta la parte superiore della scheda madre, senza dover utilizzare, per esempio, ventole specifiche per le memorie ed i componenti del sistema di alimentazione della CPU.

↔



↔

## 5. Sistema di prova e metodologia di test

### 5. Sistema di prova e metodologia di test

↔

#### Sistema di prova

Processore	Intel i7 920
Scheda madre	Asus P6T Deluxe V2
Memorie	CSX Diablo DDR III 2000 (chip samsung HFC0)
Alimentatore	Antec True Power 1000W
Raffreddamento CPU	<b>Scythe Susanoo</b>
Pasta termica	Prolimatech PK-1
Scheda Video	Sapphire HD4870 Toxic
Hard disk	Corsair SSD X64 - 64Gb
Sistema Operativo	Microsoft Windows Vista Professional
Benchmark	Prime 95
Software di monitoraggio temperature	Real Temp

↔

#### Metodologia di test

Partendo dalla frequenza di default della CPU, saliremo poi in overclock andando a stressare il processore con il software PRIME95 in modalità BLEND in sessioni di 15' circa.

I primi 10 minuti saranno dedicati al monitoraggio della temperatura sotto carico, quindi il benchmark sarà arrestato.

Durante l'ultima fase verificheremo se 5' saranno sufficienti a far tornare il sistema in equilibrio, misurando, di fatto, la capacità di "recupero" del dissipatore.

I test saranno eseguiti secondo i seguenti step:

- 15' con Prime 95 @8 Thread
- 15' con Prime 95 @4 Thread

↔

#### Frequenze CPU utilizzate

Cpu@Default	• Tutto a default
CPU@3600	• VCPU 1.20V " VTT Default
CPU@4000	• VCPU 1,36V " VTT 1,36V

↔

La ventola/ventole del dissipatore saranno mantenute alla massima velocità di rotazione, alimentata/e esternamente al connettore presente sulla scheda madre.

In ultimo, effettueremo una misura fonometrica al fine di valutare la rumorosità del dissipatore.

↔

## 6. Strumentazione utilizzata

### 6. Strumentazione utilizzata per i test

↔

#### Misurazioni di Temperatura

↔

#### Termometro Professionale PCE-T390

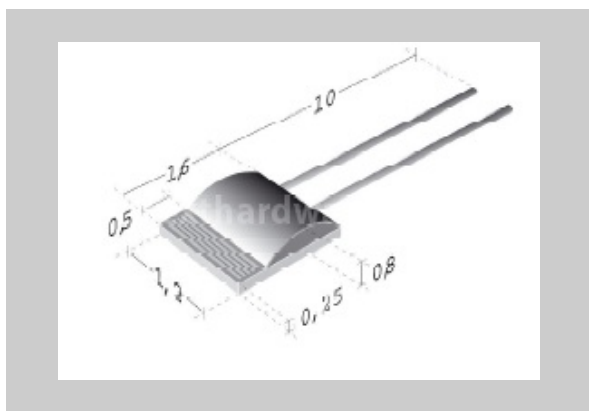


- 4 canali di entrata per sensore di temperatura tipo K e J
- 2 canali di entrata per sensori di temperatura Pt100
- 2 sensori di temperatura tipo K (TF-500)
- Memoria con possibilità di registrazione in tempo reale con memory card (1 a 16 GB)
- Display LCD illuminato
- Mostra la temperatura massima e minima
- Selezione di unità (↔°C o ↔°F)
- Indicatore di batteria bassa
- Auto-Power-Off (questa funzione si può disabilitare)
- Struttura in plastica ABS
- Software per la trasmissione in tempo reale
- Funzione HOLD

↔

#### Sonde PT100

In numero di due, posizionate la prima sotto alla CPU, la seconda nei pressi del sistema, a circa 50cm, per la misurazione della temperatura ambiente.



Technical Data	
Nominal resistance:	PT100Ω, PT500Ω, PT1000Ω
Temperature range:	-200°C to +600°C
Classes:	½ DIN class B ; DIN class A ; DIN class B
Tolerance classes:	½ DIN class B: -50°C to 150°C DIN class A: -90°C to 300°C DIN class B: -200°C to 600°C
Temperature coefficient:	TCR = 3850ppm/K
Dependence of Resistivity:	DIN EN 60751
Wires:	Pt-Ni clad wire, Ø 0.2 mm
Long-term stability:	max. Drift = 0.03% after 1000h at 600°C
Response time:	Water (0.4 m/s) : T <sub>0.93</sub> = 0.08 s Air (1m/s) : T <sub>0.93</sub> = 1.2 s
Measuring current:	0.5mA (100 Ω) ; 0.4mA (500 Ω) ; 0.3mA (1000 Ω)
Self heating:	Water [mW/°C]: 12 Air [mW/°C]: 1.8

Other Chipsizes, Nominal resistances, tolerances, length of wire or materials on request.

↔

Pur disponendo della strumentazione professionale sopra descritta, continueremo ad utilizzare il software Real Temp per le misurazioni di temperatura come ulteriore riferimento.

Nel caso in cui, durante i test di stress, la temperatura della CPU raggiungesse i 100↔°C, misurati con il software in questione, il test verrà comunque interrotto.

Considerata la struttura della CPU, non è possibile posizionare la sonda direttamente a contatto con

il PCB della stessa per cui, pur riuscendo ad ottenere misurazioni estremamente precise, risulta impossibile conoscere i valori reali relativi ad ogni singolo Core.

Per questo motivo, continueremo ad utilizzare anche Real Temp secondo le modalità precedentemente descritte.



La sonda posizionata sotto alla CPU: la stessa è stata cablata utilizzando un cavo di rame smaltato di piccola sezione, passato al di sotto del socket 1366.

## Misurazioni Rumorosità

↔

### Fonometro professionale PCE-322



- Interfaccia USB per trasferire dati
- Software per tutte le versioni Windows
- Uscita analogica AC 1 V / D.C. 10 mV
- Memoria interna per 32.000 posizioni
- Funzione di registrazione dati regolabile per registrazioni prolungate
- Funzioni MIN e MAX
- Risoluzione 0,1 dB
- Display LCD da 35 mm con grafica a barre e divisione in 2 dB (fino a 100 dB)
- Valutazione delle frequenza A e C
- Valutazione temporale rapida e lenta
- Campo di frequenza da 31,5 Hz a 8 kHz
- Orologio con calendario
- Solida struttura in plastica ABS
- Funzione di autospegnimento automatico dopo 15 min (si disattiva automaticamente quando sta registrando dati)
- Microfono-electret di precisione 1/2"

## 7. Prestazioni - Default

### 7. Prestazioni - Default

↔

Questa volta inizieremo i nostri test con una curiosità superiore alla norma: vista la particolarità del prodotto non potrebbe essere altrimenti.

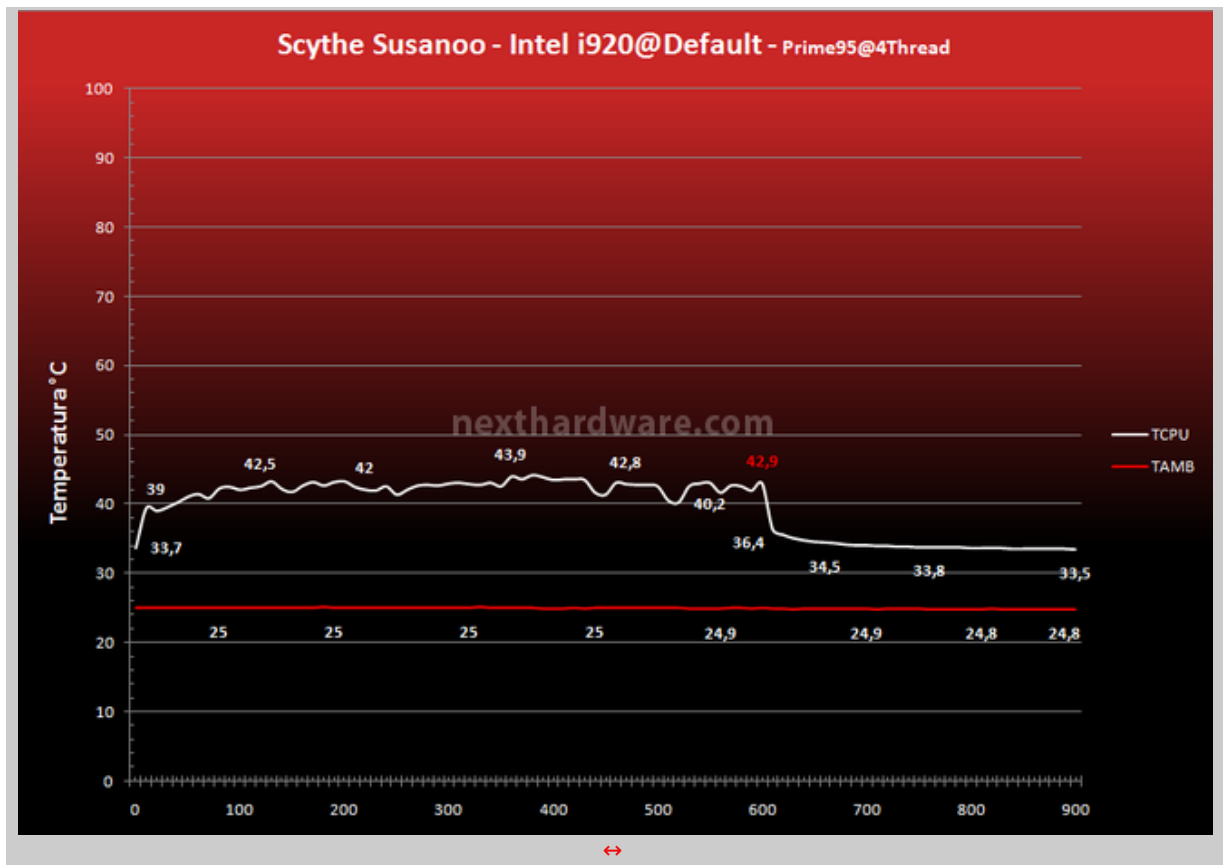
Questa specifica tipologia di dissipatore non esprime quasi mai prestazioni al top, probabilmente dovuto alla curvatura delle heatpipes; andiamo a scoprire se Scythe, con Susanoo, è stata in grado di ottenere un risultato degno di nota.

Segnaliamo che il nostro punto di riferimento per le performance dei cooler ad aria è rappresentato

dal Thermalright Silver Arrow che, ad oggi, è quello che ha restituito le prestazioni migliori in assoluto.

↔

### Prime95@4 Thread



↔

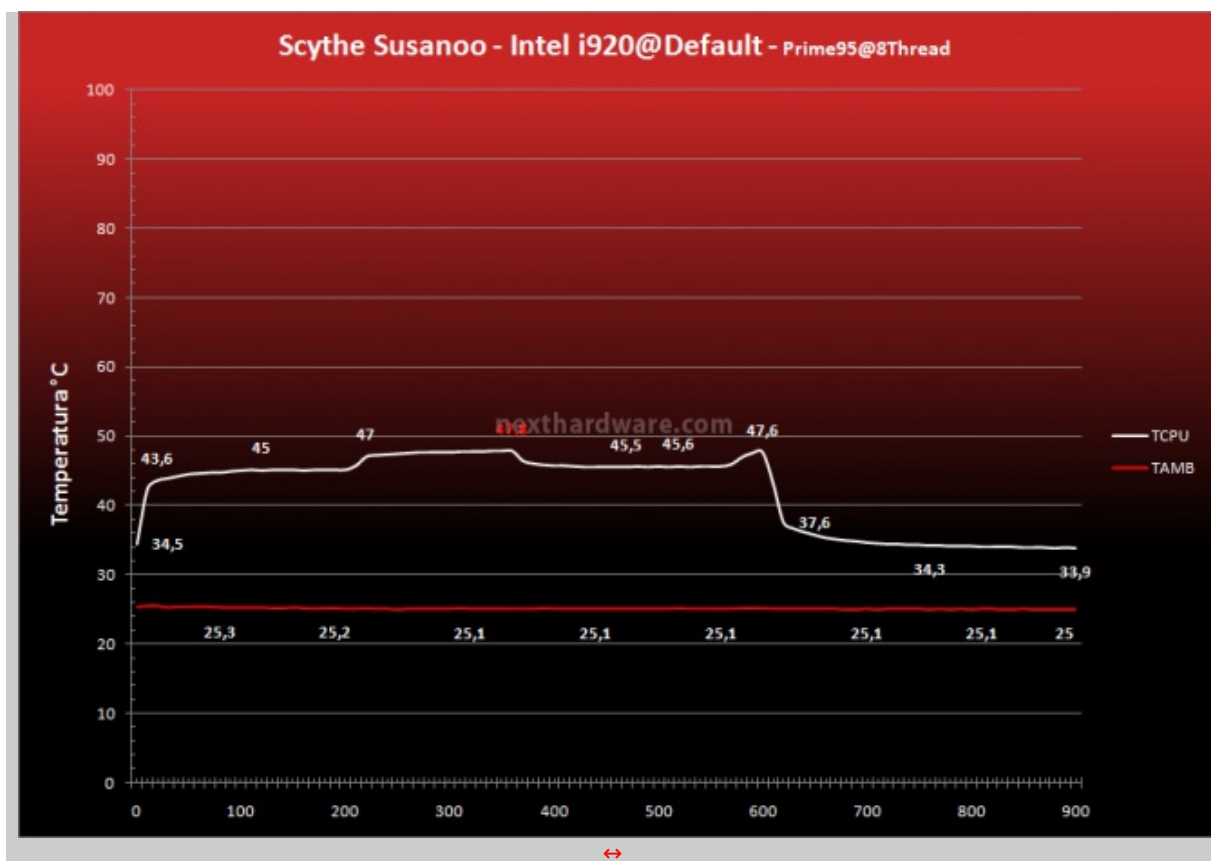
Iniziamo quindi con la CPU a frequenza di default che, per l'Intel i7 920 utilizzato sempre nelle nostre prove, ricordiamo essere di 2,66GHz; impostiamo Prime95 in modalità "Torture Test Blend" e rileviamo le temperature.

Considerando la temperatura ambiente, lo Scythe Susanoo si comporta molto bene in questa prima sessione di test restituendo valori in linea con le sue prerogative.

↔

### Prime95@8 Thread

---



↔

Proseguiamo il test impostando 8 Thread nel software Prime95.

Rispetto al test svolto in precedenza, le temperature si innalzano mediamente di circa 4↔°C, come era lecito aspettarsi.

Tutto sommato, le performance registrate in questa fase sono più che buone e ci fanno capire che le dimensioni del cooler compensano la struttura che, come segnalato, non ha la stessa efficienza di quella classica a torre.

Vedremo nelle fasi successive se avremo conferma o meno di quanto registrato sopra.

↔

↔

## 8. Prestazioni - 3600MHz

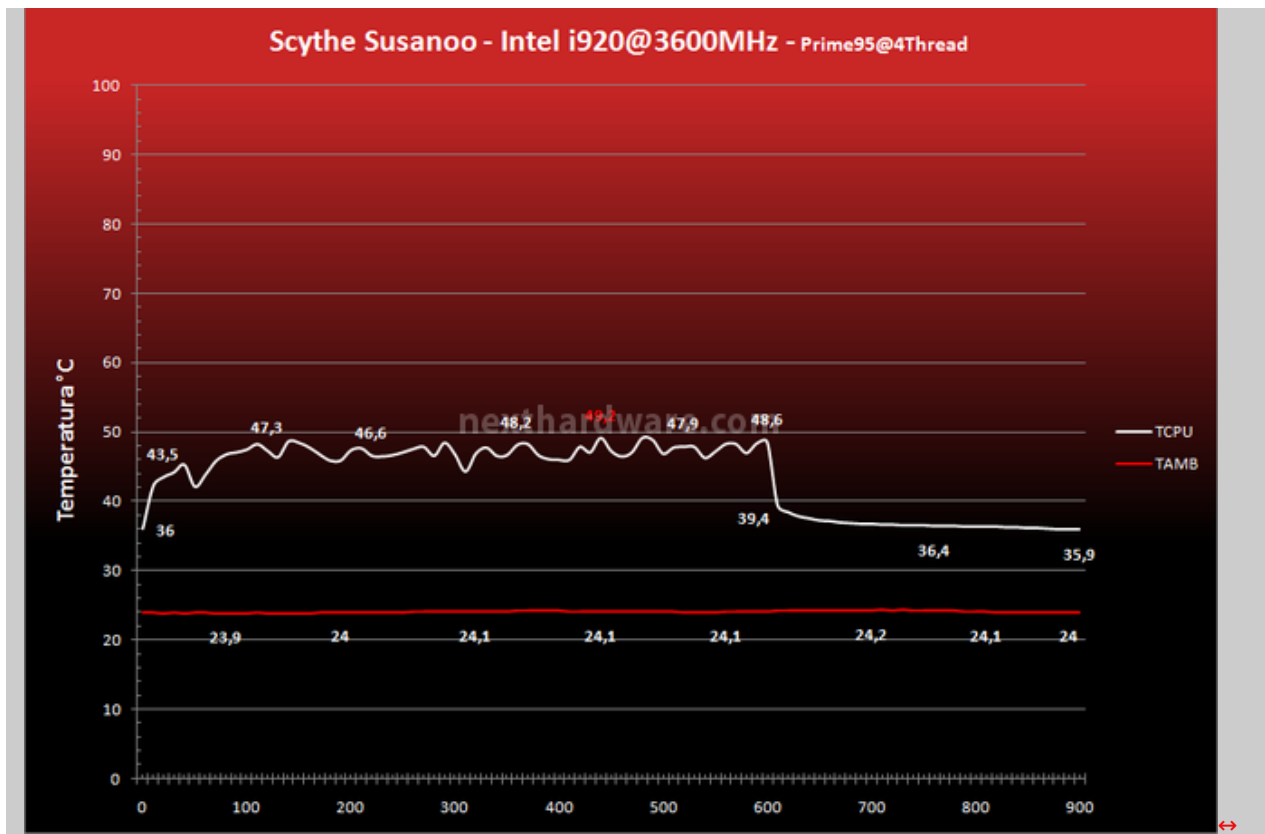
### 8. Prestazioni - 3600MHz

↔

Innalziamo quindi la frequenza operativa della CPU a 3600MHz, portando il valore di BCLK da 133 a 180 e la tensione di alimentazione a 1,2V.

↔

### Prime95@4 Thread



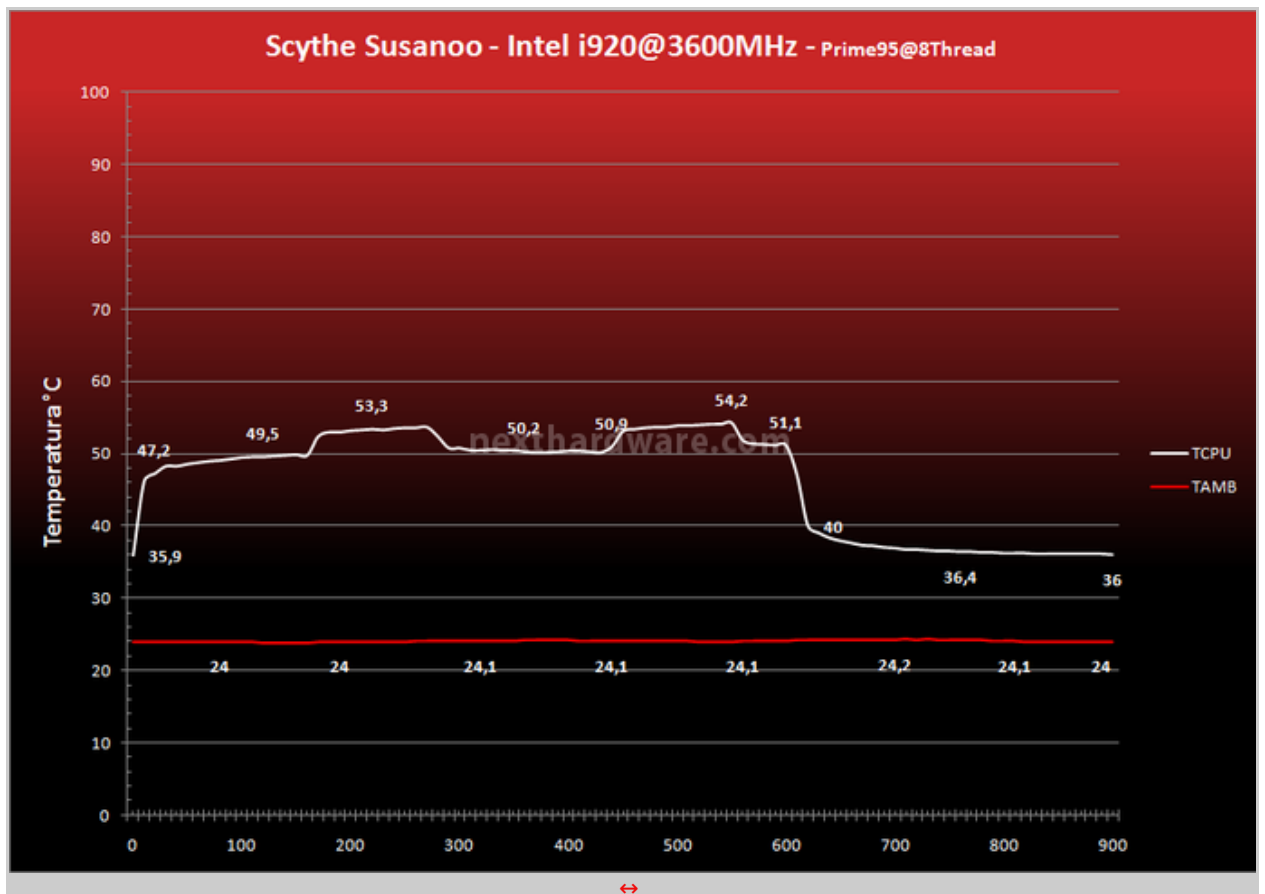
↔

Ci troviamo in questa fase con 6↔°C in più rispetto a quelli registrati con la CPU a default.

Il comportamento del Susanoo è molto simile a quello di un buon dissipatore CPU con design verticale a singolo corpo dissipante.

↔

**Prime95@8 Thread**



↔

Aumentando ancora il carico di watt da dissipare, l'incremento della temperatura, pur rimanendo entro un abbandonate limite di sicurezza, risulta essere abbastanza elevato.

I valori registrati, comunque, pur non essendo all'altezza di quelli che potrebbe restituire un dissipatore come il Thermalright Silver Arrow, continuano ad essere più che buoni.

↔

## 9. Prestazioni - 4000MHz

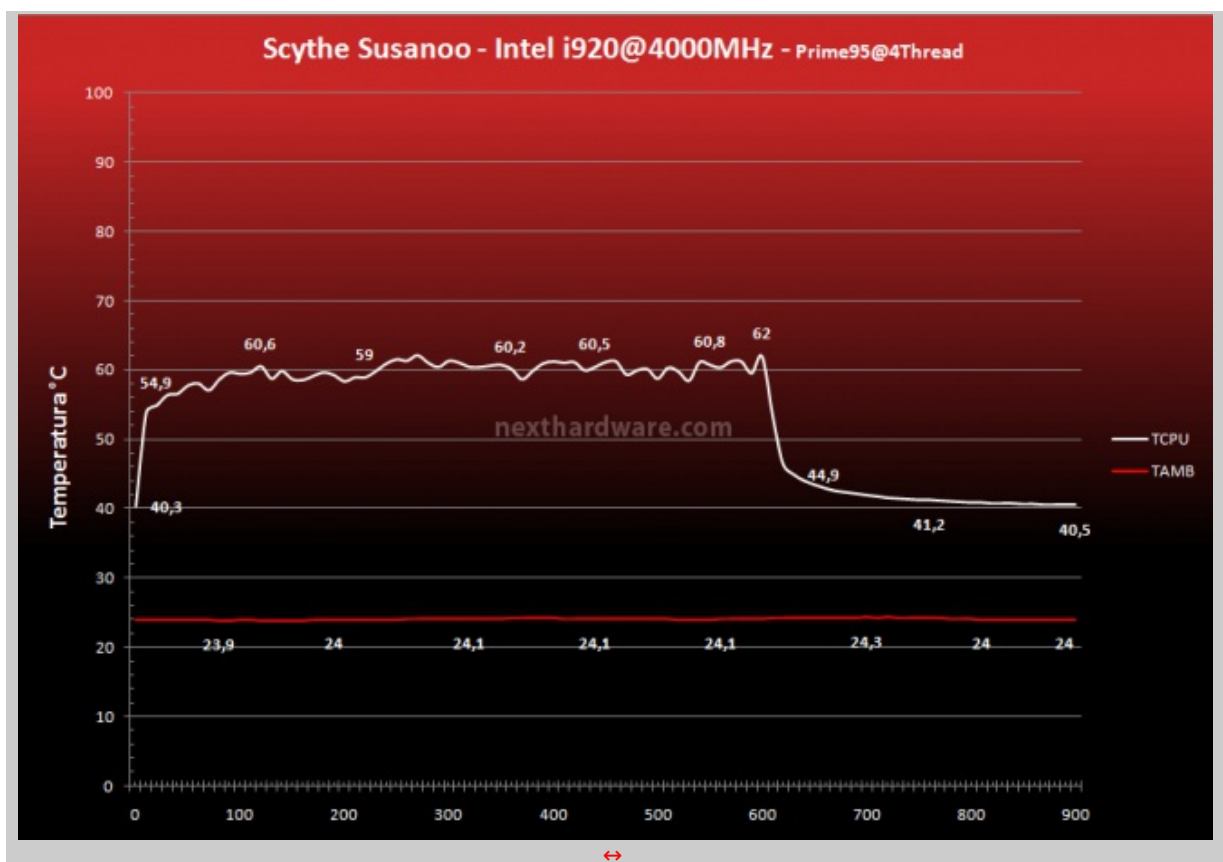
### 9. Prestazioni - 4000MHz

↔

Raggiungiamo quindi la massima frequenza prevista dalla nostra metodologia di test, impostando il BCLK a 200 e portando sia la tensione della CPU che quella relativa al VTT a 1,36V.

↔

#### Prime95@4 Thread



↔

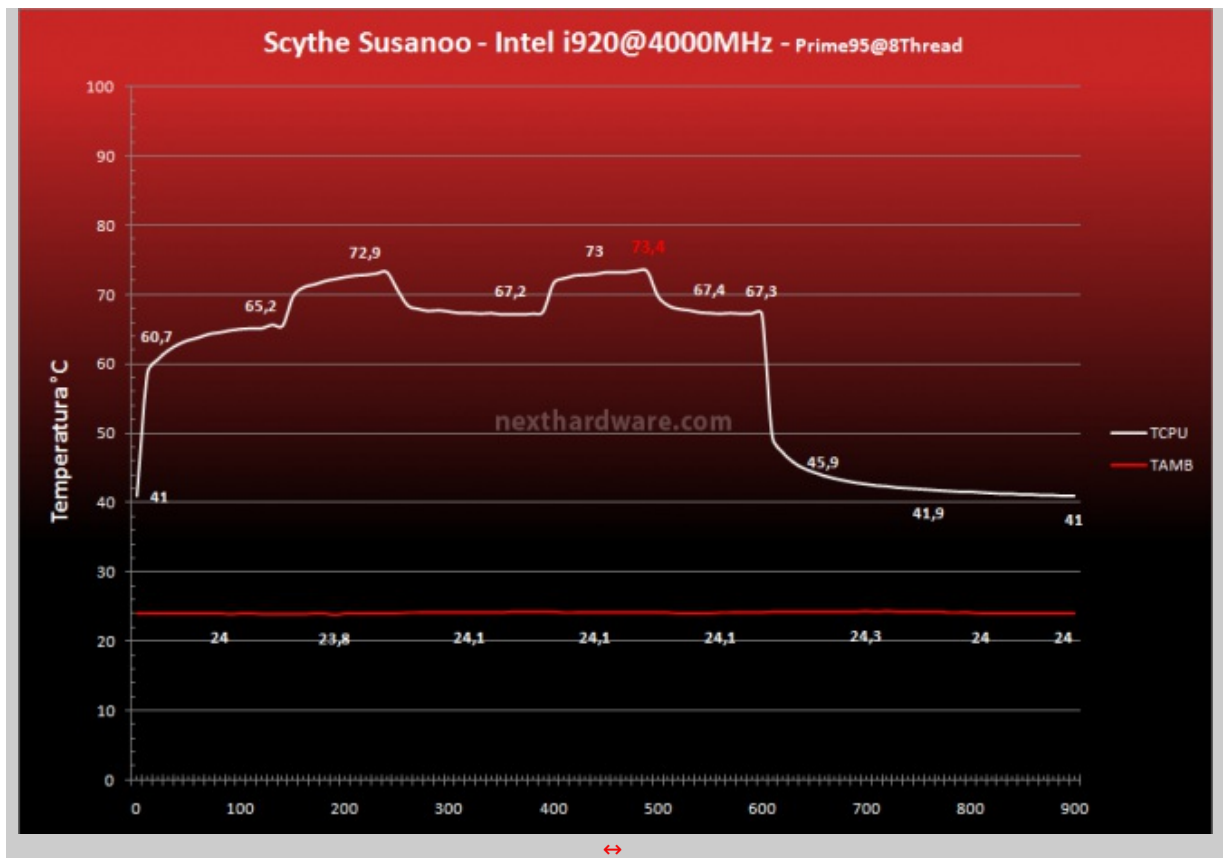
Continuiamo a salire, registrando ora un +12↔°C rispetto al dissipatore che ad oggi ha fatto registrare le migliori performance, ovvero il Thermalright Silver Arrow.

Anche se non ha molto senso effettuare confronti tra i due cooler, inseriremo di seguito anche i grafici delle prestazioni fatte registrare dal concorrente "a suo tempo".

I valori di confronto, infatti, vengono riportati solo ed esclusivamente a titolo informativo, visto che ad oggi, Scythe Susanoo e Thermalright Silver Arrow sono entrambi un punto di riferimento prestazionale, rispettivamente per le i cooler con struttura top flow e per quelli con struttura a torre.

↔

#### Prime95@8 Thread



↔

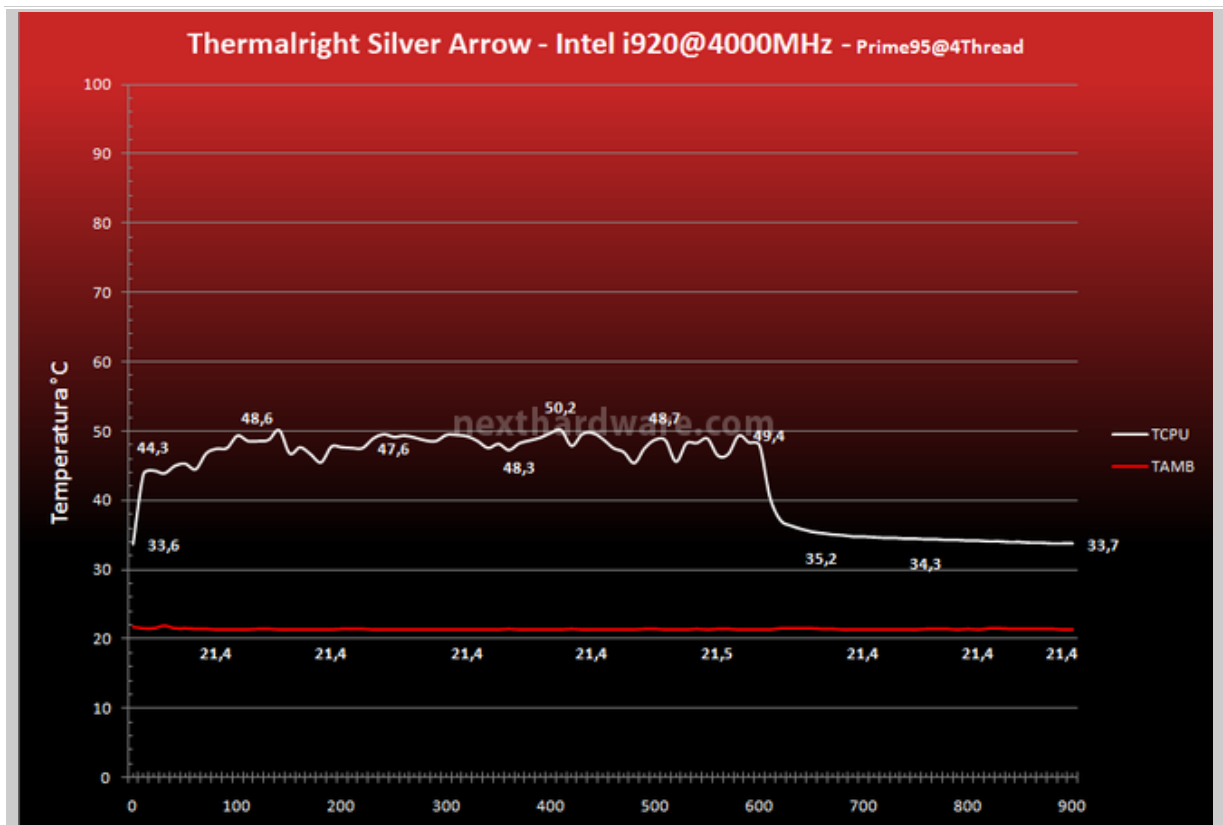
Temperature non elevatissime nel complesso, specialmente se consideriamo che, ad oggi, il dissipatore Scythe Susanoo è l'unico top flow che sia stato in grado di superare l'ultima prova della nostra consueta batteria di test.

↔

### Thermalright Silver Arrow

↔

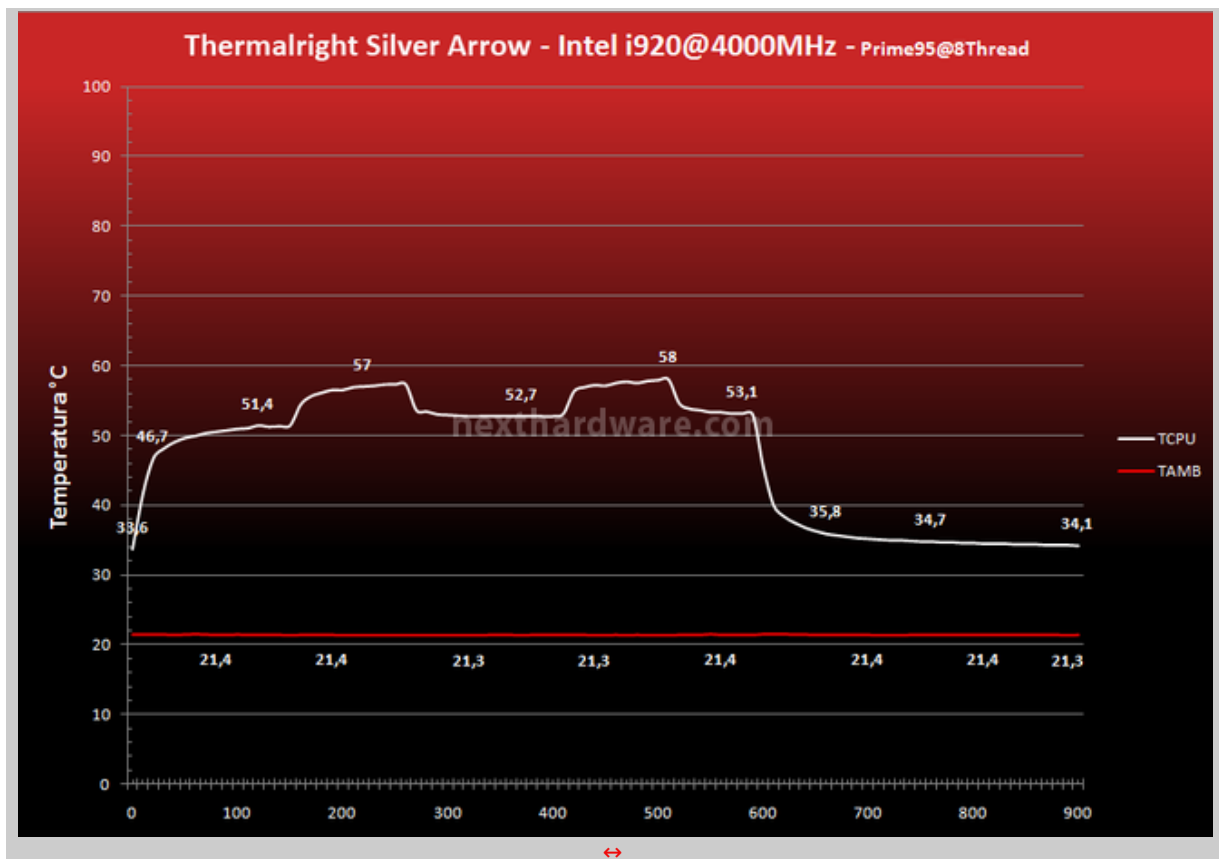
#### Prime95@4 Thread







## Prime95@8 Thread



↔

Come possiamo notare, ci troviamo di fronte a valori notevolmente inferiori, anche se la temperatura ambiente, all'epoca dei test, era di circa 3°C più bassa; qualora avessimo avuto la stessa temperatura ambiente registrata in questa prova, i risultati sarebbero stati comunque notevolmente differenti.

In realtà, non è sufficiente un solo grado di aumento della temperatura ambiente per registrare lo stesso valore sulla temperatura della CPU.

Al termine quindi dei nostri test, possiamo ritenerci soddisfatti delle performance espresse dallo Scythe Susano; ci saremmo aspettati di più ma, a nostro avviso, le limitazioni strutturali sono ancora troppo "forti" per permettere ad un dissipatore top flow di eguagliare un tower di fascia alta.

↔

↔

## 10. Rilevamenti fonometrici

### 10. Rilevamenti fonometrici

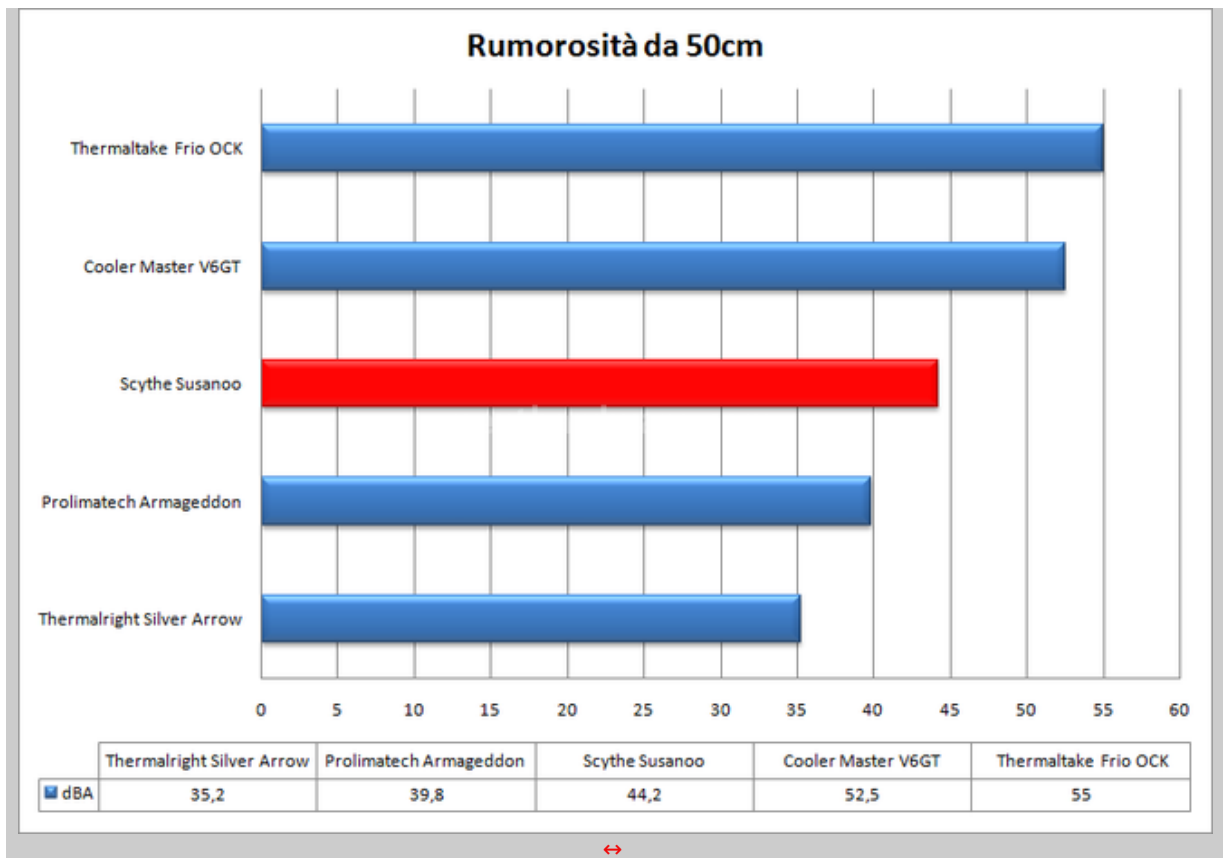
↔

Un altro aspetto molto "sentito" che riguarda i dissipatori di calore per CPU è la rumorosità del dispositivo.

Non sempre si ha la possibilità di tenere il computer tanto distante da poterne ignorare la rumorosità prodotta.

Procediamo quindi con i nostri test, mettendo a confronto il dissipatore Scythe Susano con alcuni degli ultimi cooler testati.

### Rumorosità a 50cm



↔

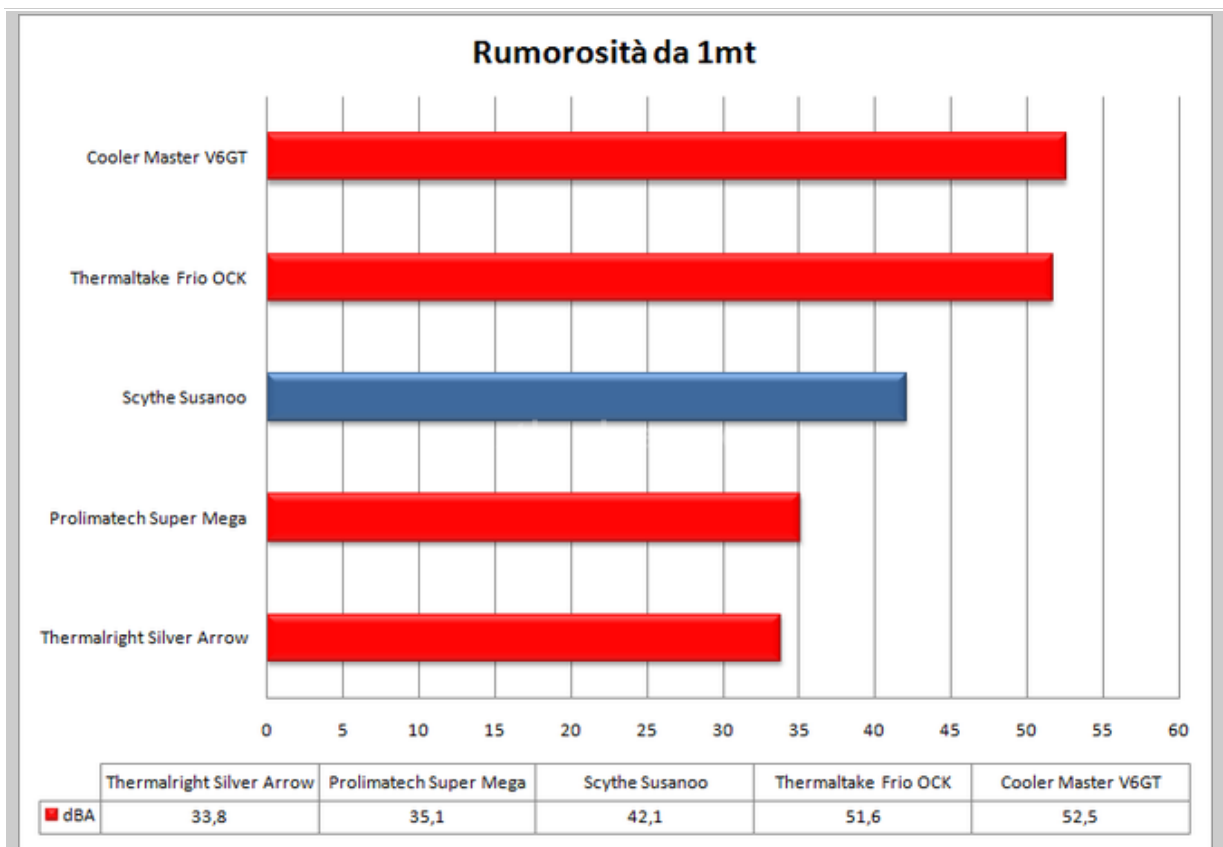
Il risultato ottenuto dal dissipatore in questa fase è davvero notevole.

In sostanza, pur possedendo ben quattro ventole da 100mm, il cooler Scythe Susanoo restituisce rumorosità tutto sommato contenuta.

Meglio addirittura dei primi due dissipatori della lista, che sono equipaggiati con due "sole" ventole.

↔

### Rumorosità a 1mt





↔

Anche ad 1mt di distanza, si conferma quanto ottenuto nella prima fase del test.

In sostanza, non possiamo definire questo dissipatore di casa Scythe come rumoroso, anche se la valutazione ha inevitabilmente qualcosa di soggettivo.

In ogni caso, a parlare sono i valori registrati; quello che possiamo segnalare è che le quattro ventole al massimo numero di giri non producono una rumorosità fastidiosa.

Agendo sul fanbus integrato, possiamo comunque abbassare la soglia di rumorosità a nostro piacimento.

↔

## 11. Conclusioni

### 11. Conclusioni

↔

Con questo dissipatore Scythe ha messo a frutto tutta la sua esperienza per "sfornare" il primo dissipatore top flow in grado di competere con i cooler a torre.

A dispetto, infatti, di prestazioni che potrebbero essere giudicate non al top, ci troviamo di fronte a quello che potremmo definire un punto di riferimento per la categoria di appartenenza.

Buona la qualità generale del prodotto, anche se abbiamo notato che le alette terminali del corpo radiante, nella parte più voluminosa, non risultano perfettamente bloccate.

Efficiente il sistema di raffreddamento con ben quattro ventole da 100mm regolabili a nostra disposizione, con una rumorosità che potremmo definire anche accettabile, visto che altri dissipatori, di diversa natura e con due sole ventole, si sono dimostrati ben più rumorosi.

Montaggio semplice anche se con un sistema di ritenzione, forse datato, che non si avvale di una struttura fissa da ancorare indipendentemente alla scheda madre, soluzione molto comoda per le operazioni di manutenzione.

A dispetto delle dimensioni, lo spazio al di sotto del corpo radiante è notevole e permette, ad esempio, il montaggio di memorie con dissipatori a sviluppo verticale senza particolari problemi.

Stesso discorso non si può fare per le VGA: tutte quelle con dissipatori standard, cioè senza heatpipes che sporgano dal perimetro della scheda, non hanno grandi problemi, mentre la nostra 4870 Toxic, dotata di un dissipatore "importante", ha avuto bisogno di essere spostata sul secondo slot PCI Express.

Per quanto riguarda la compatibilità con i case, lo spazio a disposizione consigliato è di ben 200mm in altezza; procedete quindi con le opportune "misurazioni" prima di procedere ad un eventuale acquisto.

↔



#### Pro

- Buona qualità dei materiali utilizzati
- Quattro ventole in dotazione
- Fanbus a quattro canali in bundle
- Ottimo raffreddamento della zona socket e memorie
- Buone performance in rapporto alla struttura

#### Contro

- Finiture migliorabili
- Sistema di ritenzione migliorabile
- Prezzo elevato

↔

Alla luce di quanto esposto nelle nostre conclusioni ed in relazione ad un prezzo di vendita di circa 92.00 €, assegnamo allo Scythe Susanoo una votazione di quattro stelle.

↔

**Ringraziamo ↔ Scythe e Totalmodding.com**  
**([http://www.totalmodding.com/product\\_info.php?cPath=175\\_181\\_2295&products\\_id=8745](http://www.totalmodding.com/product_info.php?cPath=175_181_2295&products_id=8745)), per l'invio del sample oggetto della recensione.**

↔

